in PILLOLE...

Mini routine del pasto

I camerieri

Individuiamo chi sono i camerieri del giorno. Attacchiamo su un pannello le loro foto.

Notiamo insieme ai bambini che il turno da cameriere cambia di giorno in giorno: non è un meccanismo facile a capire, a volte si litiga, "Tocca a me." "No, tocca a me!" "Tu eri la cameriera ieri. Oggi è il turno di un altro bambino. Vedi che oggi c'è un'altra foto sul pannello?".

Dotiamo i camerieri di un piccolo grembiule distintivo: è un tocco che valorizza il loro ruolo.

Sosteniamo le loro azioni: "Dai un piatto a ..., ora un piatto a ...". A fine pasto invitiamo i camerieri a spingere il carrello (con molto aiuto) fino alla porta della cucina.

In bagno

Prima di andare a tavola, andiamo in bagno (possibilmente per piccoli gruppi) per: usare il gabinetto, tirare lo sciacquone, farsi cambiare il pannolone, gettarlo nel bidone, lavarsi le mani con sapone, buttare via la salvietta bagnata, guardare come il coperchio del bidone si richiude da solo...

L'aperitivo

Tra l'uso del bagno e andare a tavola, in piccoli gruppi ciascuno con la propria educatrice svolgiamo una breve attività tranquilla. Elinor Goldschmied soprannominava questo momento "l'aperitivo".

Il digestivo

In simmetria con l'aperitivo, ci può essere anche "il digestivo": il caffè d'orzo da versare in tazzine personali portate da casa e sistemate su un apposito vassoio, un vassoio per ogni tavolo.

La sparecchiatura

Già intorno a un anno i bambini possono cominciare a sistemare le loro posate sporche in un'apposita bacinella, aggiungere il loro piatto alla pila in mezzo al tavolo, impilare i bicchieri...

Di nuovo in bagno

A fine pasto ritorniamo in bagno per lavarci mani e bocca, un gruppo alla volta.





SCARICA
STAMPA
CONDIVIDI!